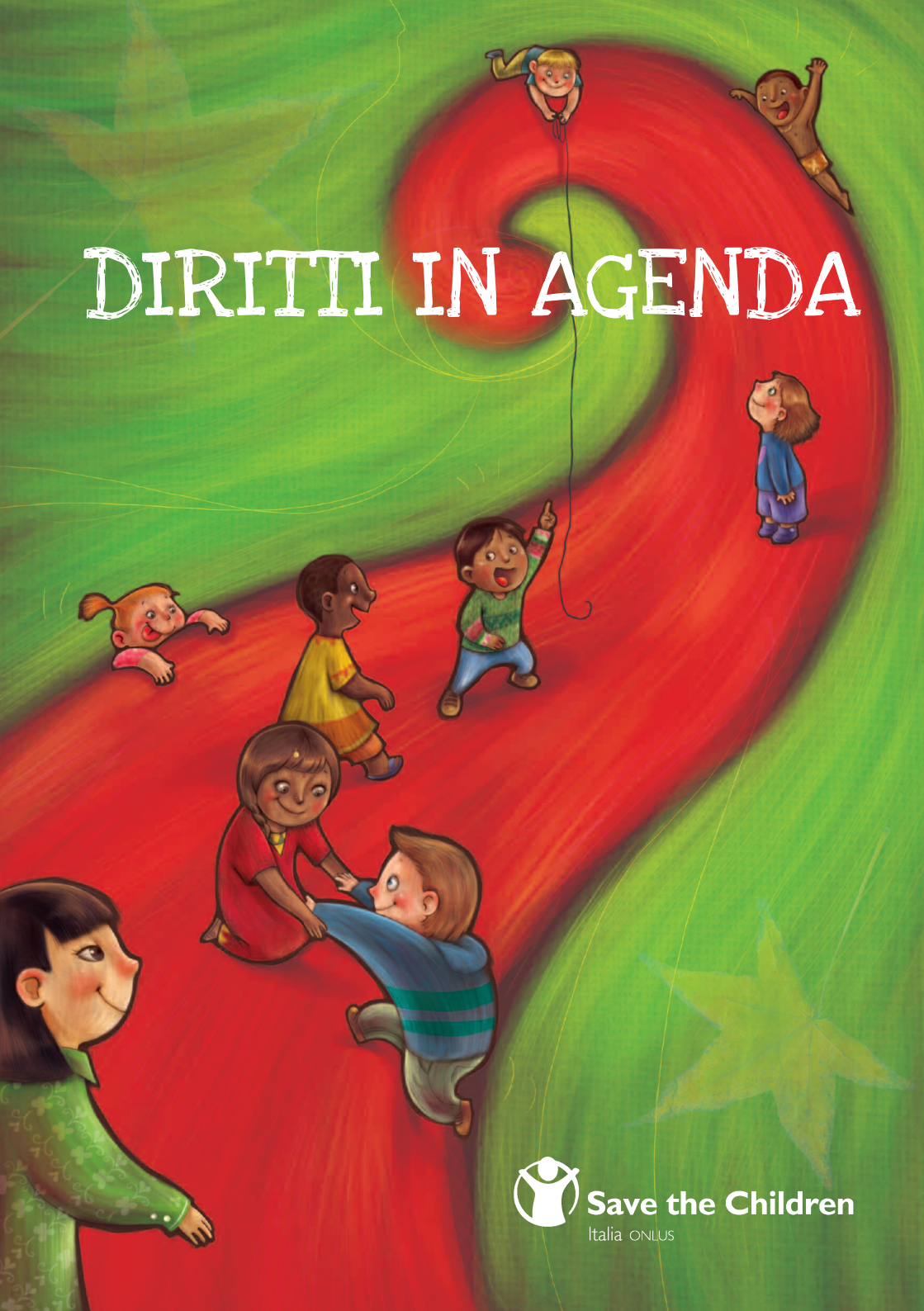


DIRITTI IN AGENDA



Save the Children
Italia ONLUS

Questa agenda è stata ideata da:
Isabella Tenti

Testi:
Isabella Tenti, Guido Antonelli
Costaggini e Federico Caporale

Si ringraziano:
Francesca Bilotta, Camilla Caccia, Francesca
Letizia e Agnese Vourlis, Alessandra Rambaldi
e Marino Milos per Panda Avventure

Illustrazione copertina:
Erika De Giglio

Progetto grafico e impaginazione:
AC&P Aurelio Candido & Partners

Stampa a cura di:
Arti Grafiche Agostini

Ci piacerebbe avere altri disegni
o qualche storia sui diritti dell'infanzia
e dell'adolescenza.
Se ne hai voglia scrivi o disegna e manda la
tua storia e i tuoi disegni a
isabella@savethechildren.it
oppure a Save the Children Italia
in via Stresa, 3 – 20125 Milano
Potrebbero essere scelti e poi pubblicati.

Copyright 2011
Save the Children Italia Onlus
Via Volturmo, 58 – 00185 Roma
Tel. +39 06.480.70.01
Fax. +39 06.480.70.039
www.savethechildren.it

Ufficio di Milano
Via Stresa, 3 – 20125 Milano
Tel. +39 02.670.78.446
Fax. +39 02.671.99.525
eam@savethechildren.it

QUESTA AGENDA DEI DIRITTI È DI



Disegna il tuo viso nel riquadro!

Nome:

Soprannome:

Città:

Data di nascita:

Mi piace:

Non mi piace:

Dicono di me:

Una cosa di me che mi piace:

Una cosa di me che vorrei migliorare:

PERCHÈ QUESTA AGENDA?

Questa è la tua agenda dei diritti. Puoi parlare di te, riflettere su alcuni temi che ti riguardano da vicino e giocare insieme ad amici e amiche.

Troverai degli spazi bianchi che potrai riempire come preferisci e delle frasi che possono aiutarti a riflettere.

Questa agenda ti accompagnerà ogni volta che vorrai ricordare e raccontare quelli che sono i tuoi diritti ad amici, amiche, familiari, insegnanti e altre persone che conosci.

Potrai annotare le tue scoperte, potrai provare a fare alcune attività e a usare la tua fantasia.

Diritti in rima

Col diritto che ci fai
una volta che lo hai?
Prima cosa da sapere
è che il diritto non puoi non avere.
Hai il diritto di giocare,
poi hai quello di parlare.
Hai il diritto di partecipazione e
di non discriminazione.
Hai il diritto a essere curato
e ad essere informato.
Se c'è chi non te li dà
Alzati e grida: così non va!

(Isabella Tenti e Francesca Letizia)

CHI È SAVE THE CHILDREN

Save the Children nasce nel 1919, nel Regno Unito, dopo la I guerra mondiale. L'Inghilterra e i suoi alleati smisero di far arrivare il cibo in Austria, Ungheria e Germania per costringerli a firmare un accordo di pace. Ma migliaia di bambini e bambine stavano morendo di fame. Eglantyne Jebb e sua sorella Dorothy Buxton aprirono un fondo per raccogliere dei soldi. Jebb riuscì a convincere migliaia di persone a mandare il denaro per "Salvare i bambini e le bambine" (da lì il nome dell'organizzazione Save the Children).

Save the Children è nata quindi per supportare bambini e bambine in una situazione di emergenza ma nel tempo è diventata un'organizzazione per la difesa dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Oggi Save the Children lavora in 120 paesi del mondo, compresa l'Italia. In Italia Save the Children è presente dal 1998 e si occupa di attività e progetti rivolti a bambini, bambine e adolescenti che vivono sia in Italia che in altri paesi del mondo.

**"L'unica lingua che tutti possono capire
è il pianto di un bambino"**

Eglantyne Jebb

CHE COSA È LA CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Per tutti i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze del mondo, gli adulti hanno scritto un documento importantissimo che si chiama Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (che da adesso in poi chiameremo CRC - Convention on the Rights of the Child).

La Convenzione è un accordo tra diversi Paesi.

Perché i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze di qualunque continente del mondo **HANNO GLI STESSI DIRITTI!**

La Convenzione nasce il 20 novembre del 1989 a New York, negli Stati Uniti.

Si dice che il governo ratifica una Convenzione quando accetta di rispettare le leggi presenti nella Convenzione. Tutti i Paesi, ad eccezione della Somalia e degli Stati Uniti d'America hanno ratificato la CRC.

L'Italia ha ratificato la CRC il 27 maggio del 1991.

Da quella data i diritti della CRC sono legge nel nostro Paese. Ogni articolo della Convenzione spiega quali sono i tuoi diritti.

I diritti dicono quello che ti è permesso fare e quello che deve fare chi si occupa di te (famiglia, insegnanti, adulti in generale) per assicurare che i diritti vengano rispettati. Anche tu puoi fare qualcosa nei confronti degli altri bambini, bambine e adolescenti per assicurare il rispetto dei tuoi e dei loro diritti.

Il riconoscere che anche altre persone hanno dei diritti come quelli che hai tu significa che tu devi rispettarli ogni giorno. Il fatto che tu li rispetti vuol dire anche avere la responsabilità di impegnarti a rispettare i diritti degli altri.

PRINCIPIO DI NON DISCRIMINAZIONE (Art. 2 della CRC)

Il principio di non discriminazione afferma che tu e tutte le persone che hanno meno di 18 anni avete tutti i diritti elencati nella Convenzione.

Non ha importanza di quale nazionalità tu sia, di quale colore tu abbia la pelle, se sei maschio o femmina, a quale religione credi, quale lingua parli, se sei diversamente abile se sei ricco/a o povero/a.

Io mi distinguo per...

(es. allegria, disponibilità, simpatia, timidezza, gentilezza...)

Spazio per scrivere e/o disegnare

PRINCIPIO DEL SUPERIORE INTERESSE (Art. 3 della CRC)

Quando un adulto ha a che fare con te, deve scegliere pensando a quello che è meglio per te e a come queste scelte/decisioni possono avere effetto sulla tua vita.

**Prova a scrivere o disegnare una situazione
in cui un adulto ha scelto per te.**

Spazio per scrivere e/o disegnare

PRINCIPIO DI VITA E SVILUPPO (Art. 6 della CRC)

Tu e tutti i bambini, le bambine e gli adolescenti avete il diritto di vivere. Concretamente questo significa che devi avere da mangiare, devi avere le medicine quando stai male, devi avere tempo per giocare e devi studiare per avere una sana crescita.

Disegna o descrivi un ambiente (di casa, di scuola, del quartiere, della città, ecc...) così come vorresti che fosse.

Spazio per scrivere e/o disegnare

PRINCIPIO DI PARTECIPAZIONE (Art. 12 della CRC)

Tu e tutti i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze avete il diritto di dire quello che pensate, soprattutto su decisioni che vi riguardano da vicino.

La vostra opinione deve essere ascoltata e presa sul serio dagli adulti.

Scrivi o disegna una situazione in cui ti sei sentito/a ascoltato/a e una in cui invece non ti sei sentito/a ascoltato.
Poi confrontati con altre persone.

Spazio per scrivere e/o disegnare

"QUESTO SPAZIO È TUO: USALO!"

Il bambino ha diritto al più grande rispetto.
(Decimo Giunio Giovenale, poeta latino)

"QUESTO SPAZIO È TUO: USALO!"

*Sai quanto pesa la lacrima di un bambino viziato? Meno del vento.
Sai quanto pesa la lacrima di un bambino che soffre? Più del mondo.*

(Gianni Rodari, scrittore italiano)

"QUESTO SPAZIO È TUO: USALO!"

*Le parole di quei bambini, i loro sogni, i loro pensieri sono messaggi di verità:
li affido agli abitanti della terra, spesso stanca e malata, affinché sappiano
trarne un insegnamento.*

(Romano Battaglia, giornalista e scrittore italiano)

"QUESTO SPAZIO È TUO: USALO!"

Possiamo essere liberi solo se tutti lo sono.
(Georg Hegel, filosofo tedesco)

CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Art.1 Noi che abbiamo meno di 18 anni abbiamo tutti i seguenti diritti...

Art.2 Abbiamo tutti gli stessi diritti e per questo nessuno può trattarci diversamente, a seconda se siamo maschi o femmine, se abbiamo diversi colori di pelle, se proveniamo da paesi diversi, se parliamo lingue diverse, se abbiamo una diversa religione, se i nostri familiari hanno idee diverse, se siamo poveri, se abbiamo problemi di salute, ecc.

Art.3 Gli adulti che si occupano di noi devono sempre pensare al nostro bene, al nostro interesse e al nostro futuro quando prendono decisioni che ci riguardano.

Art.4 I politici devono impegnarsi perché tutti i nostri diritti siano veramente realizzati.

Art.5 La nostra famiglia deve

proteggerci e occuparsi di noi, volerci bene, farci vivere un'infanzia felice e aiutarci a crescere: assicurarci insomma il futuro migliore possibile.

Art.6 Nessuna persona può ucciderci, ferirci o farci fare delle cose che ci possono fare male. Tutti devono fare in modo di farci crescere nella maniera migliore possibile.

Art.7 Ciascuno di noi bambini/e deve avere un nome fin dalla nascita e una famiglia.

Art.8 Ciascuno di noi bambini/e ha diritto a conservare il proprio nome e sapere qual è il suo paese d'origine e se possibile chi sono i suoi genitori.

Art.9 Ciascuno di noi bambini/e ha il diritto di vivere con la sua mamma e il suo papà, se sono capaci di crescerlo e di aiutarlo a diventare grande. Se invece viviamo solo con la mamma o

solo con il papà abbiamo diritto di vedere regolarmente anche l'altro genitore, se questo non ci danneggia in qualche modo.

Art.10 Ciascuno di noi bambini/e deve poter vivere insieme alla sua famiglia. Per questo abbiamo diritto di spostarci anche da un paese all'altro per raggiungere la nostra famiglia.

Art.11 Gli Stati devono controllare che nessuno ci rapisca portandoci all'estero.

Art.12 Ognuno di noi deve poter esprimere la sua opinione e deve essere ascoltato, perché anche noi bambini/e siamo persone: abbiamo il diritto di parola e gli adulti devono tenere in considerazione quello che diciamo.

Art.13 Ognuno di noi deve poter esprimere la propria opinione nel modo che preferisce (a voce, per iscritto, con un disegno, ecc.).

Art.14 Abbiamo il diritto di avere le nostre idee e di scegliere, se vogliamo, e con l'aiuto della nostra famiglia, una nostra religione. Qualunque religione va rispettata.

Art.15 Abbiamo il diritto di stare insieme ai nostri amici, di incontrarci, riunirci per divertirci, parlare delle nostre idee e storie.

Art.16 Abbiamo il diritto alla nostra vita privata, per esempio tenere un diario, ricevere posta ecc. E di essere protetti da chi si vuole intromettere senza ragione.

Art.17 Abbiamo il diritto di ricevere informazioni e materiali che arrivano da tutto il mondo, anche attraverso i giornali e la televisione e che ci aiutano a crescere. Abbiamo il diritto ad essere protetti dalle informazioni che invece ci fanno del male e che non sono adatte alla nostra età.

Art.18 Abbiamo il diritto ad essere cresciuti bene ed educati da tutti e due i nostri genitori, rispettando i nostri interessi, con l'aiuto dello Stato che deve creare asili, scuole e luoghi dove possiamo stare mentre i nostri genitori lavorano.

Art.19 Abbiamo il diritto di essere protetti da chiunque voglia farci del male, maltrattarci, farci violenze di ogni tipo.

Art.20 Se non possiamo più vivere con i nostri genitori, abbiamo diritto ad una protezione speciale e ad essere adottati da una famiglia o affidati a qualcuno che si possa prendere cura di noi.

Art.21 La decisione di adottare uno di noi deve essere presa nel nostro interesse.

Art.22 Se uno di noi bambini/e è un rifugiato, cioè è scappato/a dal suo Paese a causa della guerra o di altri problemi, ha il diritto di essere accolto/a e assistito/a nel modo migliore possibile dal Paese che lo ospita.

Art.23 Se uno di noi bambini/e è disabile ha il diritto ad essere aiutato a vivere nel modo migliore possibile insieme agli altri bambini/e.

Art.24 Noi bambini/e abbiamo il diritto all'assistenza medica e a ricevere tutte le cure di cui abbiamo bisogno quando stiamo male e ci deve essere spiegato come avere cura di noi stessi.

Art.25 Noi bambini/e quando viviamo in un posto diverso dalla nostra casa, abbiamo il diritto ad un controllo regolare delle cure che riceviamo e della nostra sistemazione.

Art.26 Noi bambini/e abbiamo diritto ad un grande aiuto da parte dello Stato, se abbiamo pochi soldi o se non riusciamo a vivere bene.

Art.27 Abbiamo diritto ad avere tutto quello di cui abbiamo bisogno per crescere bene. Ciò significa che, se non abbiamo i genitori o se i nostri genitori non hanno i soldi, noi abbiamo comunque diritto a mangiare, ad avere una casa e dei vestiti.

Art.28 Abbiamo diritto ad andare a scuola. La scuola dell'obbligo deve essere aperta e gratuita per tutti.

Art.29 Abbiamo diritto ad un'educazione che ci aiuti a diventare dei bravi adulti e che ci insegni il rispetto degli altri.

Art.30 Se apparteniamo ad un popolo piccolo e poco conosciuto, parliamo una lingua che in pochi capiscono o crediamo in un dio al quale solo pochi credono, non dobbiamo essere obbligati per nessuna ragione a rinunciare alla nostra cultura, alla nostra lingua e alla nostra religione.

Art.31 Abbiamo il diritto di avere del tempo per giocare e dedicarci alle nostre attività

preferite, come la musica, il disegno, il teatro, lo sport, ecc., perché abbiamo bisogno anche di queste cose per crescere bene.

Art.32 Nessun bambino/a deve essere costretto/a a lavorare se questo danneggia la sua salute e il suo sviluppo.

Art.33 A nessun bambino/a devono essere date droghe o sostanze che possono essere nocive per la sua salute.

Art.34 Noi bambini/e dobbiamo essere protetti per evitare che gli adulti possono abusare di noi o farci violenza.

Art.35 Tutti noi bambini/e abbiamo il diritto ad essere protetti/e da qualsiasi adulto che voglia venderci o rapirci per qualunque ragione.

Art.36 Abbiamo il diritto di essere protetti contro ogni tipo di sfruttamento.

Art.37 Abbiamo diritto a non subire torture o punizioni crudeli anche se abbiamo commesso dei reati, non possiamo essere condannati alla pena di morte né restare in prigione tutta la vita.

Art.38 Dobbiamo essere protetti/e in caso di guerra e se abbiamo meno di quindici anni non dobbiamo combattere come soldati.

Art.39 Dobbiamo ricevere delle cure appropriate e anche essere aiutati quando abbiamo subito una violenza, un abuso o c'è stato fatto qualcosa di brutto.

Art.40 Ognuno di noi ha il diritto ad essere aiutato e trattato con dignità se commette dei reati o delle azioni contro la legge (ad esempio rubare o ferire qualcuno) o se è comunque coinvolto in un processo.

Art.41 Abbiamo diritto a tutti questi diritti, così come sono previsti dalla Convenzione o quelli previsti in altri documenti se sono più favorevoli per noi.

Art.42 Gli adulti dovrebbero fare in modo che noi bambini/e conosciamo i nostri diritti, mentre noi dobbiamo impegnarci ad impararli, per chiedere sempre ai grandi di rispettarli. Anche gli adulti devono conoscere questi nostri diritti e non dimenticarsi mai di rispettarli.

"QUESTO SPAZIO È TUO: USALO!"

La pace comincia con un sorriso.

(Maria Teresa di Calcutta, religiosa albanese di fede cattolica)

"QUESTO SPAZIO È TUO: USALO!"

*Siate sempre capaci di sentire nel più profondo qualsiasi ingiustizia commessa
in qualunque parte del mondo.*

(E. Che Guevara, rivoluzionario argentino)

"QUESTO SPAZIO È TUO: USALO!"

Un bambino può insegnare sempre tre cose ad un adulto: a essere contento senza motivo, a essere sempre occupato con qualche cosa, e a pretendere con ogni sua forza quello che desidera.

(Paulo Coelho, scrittore e poeta brasiliano)

"QUESTO SPAZIO È TUO: USALO!"

*Ci sono cose per cui sono disposto a morire, ma non ce ne è nessuna
per cui sarei disposto ad uccidere.*

(Mahatma Gandhi, politico e filosofo indiano)

"QUESTO SPAZIO È TUO: USALO!"

Io ho un sogno, che i miei quattro bambini possano vivere un giorno in una nazione dove non saranno giudicati per il colore della loro pelle, ma per le qualità del loro carattere.

(Martin Luther King, politico, attivista e pastore protestante statunitense)

"QUESTO SPAZIO È TUO: USALO!"

I diritti civili sono in sostanza i diritti degli altri.
(Pier Paolo Pasolini, scrittore, poeta, regista e giornalista italiano)

E ora giochiamo con i diritti!

CRUCIVERBA

Risolvete il cruciverba, le lettere contenute nelle caselle grigie vi forniscono la soluzione.

1	2	3	4	5	6	7		
8								9
		10					11	
12	13					14		
15				16				
17			18			19	20	
		21			22			
23	24		25	26				
27								

VERTICALI

- 1 Diceva "Resta di stucco è un barbatrucco!"
- 2 Orna... senza capo né coda!
- 3 Infiammazione dell'orecchio
- 4 E' un aggettivo possessivo
- 5 E' tanto... dispari
- 6 Petrolio inglese
- 7 Marca svizzera di wafer... che bontà!
- 9 Antico gioco con 28 tessere numerate, che si affiancano tra loro se hanno i numeri uguali
- 11 A te
- 13 Animale simbolo di goffaggine ottusità e superficialità
- 16 Centro... di Roma
- 20 Siete... pari!
- 21 La sorella del fratello di mia madre
- 22 Andato... in poesia
- 24 Dentro... il comò
- 25 Il succo... d'orzo
- 26 Il luogo fiabesco dello spaventapasseri, dell'uomo di latta e del leone pauroso

ORIZZONTALI

- 1 Uno dei sette nani
- 8 Il nome di Banderas
- 10 Appartato, emarginato
- 12 Botte... senza fondo
- 14 Centro d'Igiene Mentale
- 15 Albero che fornisce un legno pregiato per mobili
- 17 Palermo
- 18 Iniziali della Muti
- 19 Un... tedesco
- 22 Ispido, spinoso, pungente
- 23 Famoso detective di Agata Christie
- 27 Donna di animo virile e dedita alla guerra

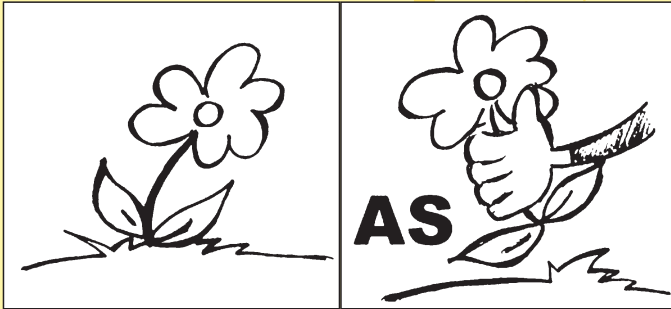
LABIRINTO DEI DIRITTI

Aiuta i bambini a ritrovare la strada di casa!

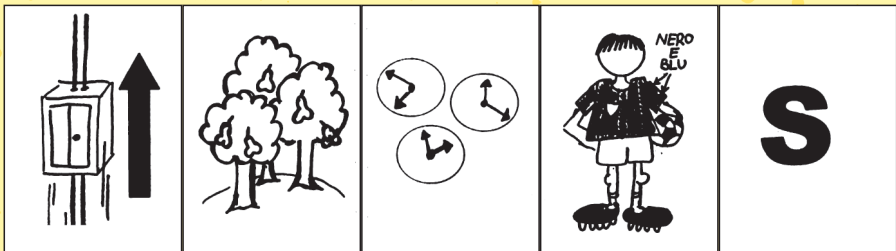


REBUS

La soluzione del rebus la puoi trovare confrontando le due vignette.



Risolvi il Rebus (2 parole di 9 lettere ciascuna).



ACROSTICO BIZZARRO

Rispondete alle domande. Se le vostre risposte sono esatte, le iniziali costituiranno un principio della Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Ha sei facce
Animale con aculei molto lunghi
Capitale d'Italia
Lo usi per ascoltare la musica
Antica città dove nacque Enea
Mouse in italiano
Luogo fertile nel deserto
Frutta che dà nome a un colore
Si dice indicando
La si ottiene dopo molti esami
Una catena montuosa italiana
Compongono una poesia
Prima di oggi
Gruppo musicale con nome di città
Emisfero meridionale della terra

PICCOLO QUIZ

Rispondete alle seguenti domande. Unendo le risposte in una sola parola otterrete un principio della CRC.

COSA FA CHI LASCIA UN LUOGO...

LO DICE IL PASSEROTTO

LO GRIDA IL REGISTA PRIMA
DI INIZIARE LE RIPRESE

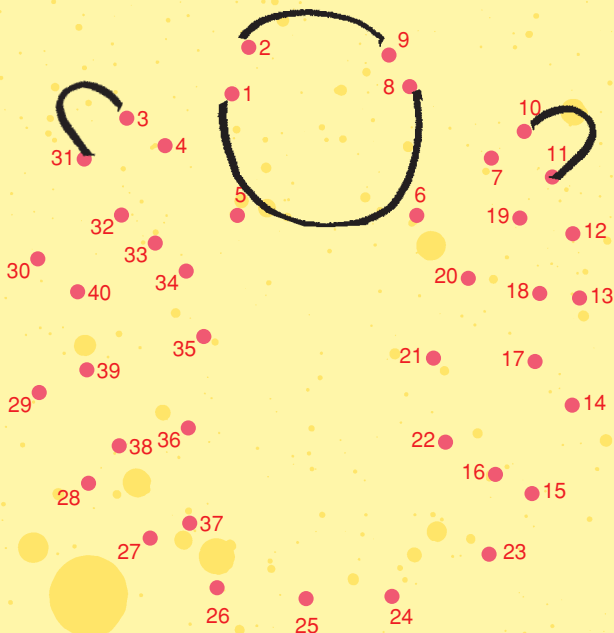
ANAGRAMMI

Risolvi gli anagrammi e forma una frase con le seguenti parole
(il gioco consiste nel comporre con le stesse lettere di una parola, o frase, altre parole o frasi sensate di diverso significato).

Nio	smoia	titut	e	tetut
ugailu	ttiut	e	ettut	biamabo
igl	sesits	irditit		

UNISCI I PUNTINI

Dall'1 al 40 e scopri cosa esce.



IL GIOCO DEI 4 PRINCIPI

Numero giocatori: 5 (si possono fare più turni)
o più di 5 (il numero deve essere sempre multiplo di 5).

4 giocatori si pongono sui rispettivi angoli di un quadrato segnato sul pavimento (i 4 angoli sono i 4 principi della Convenzione) e un quinto si pone al centro. I 4 giocatori agli angoli cercano di scambiarsi le posizioni correndo da un principio all'altro mentre chi occupa il centro si lancia ad occupare uno degli angoli lasciati liberi.

Allo scadere del tempo, vince chi ha difeso fino alla fine i principi non facendosi rubare, ovvero chi non si è fatto rubare il posto agli angoli.

Scrivi, insieme ad un amico o una amica, 5 cose che potete fare, da soli/e o insieme, per cambiare una situazione.

Spazio per scrivere e/o disegnare

SOLUZIONI GIOCHI

REBUS 1: Ascolto)

REBUS 2: Su - Peri - Ore - Inter - Esse

ACROSTICO BIZZARRO:

la parola che deve uscire è
DIRITTO ALLA VITA.
Le soluzioni degli acrostici
sono: Dado, Iatrice, Roma,
Ipod, Troia, Topo, Casi,
Aranca, La, Laurea, Alpi,
Versi, Ieri, Tokyo hotel,
Australe.

PICCOLO QUIZ

Parte, Cip, Azione
(Il principio è quello di
Partecipazione)

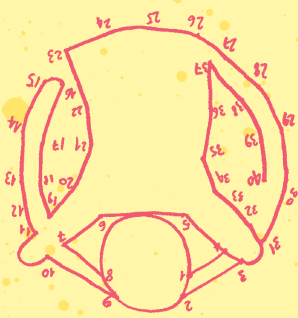
ANAGRAMMI:

Noi siamo tutti e tutte uguali,
tutti e tutte abbiamo gli stessi
diritti

CRUCIVERBA

1	B	2	R	3	O	4	N	5	T	6	O	7	L	8	O
2															
3	A	8	N	10	T	O	N	I	O						
4	R	12		13	O	T									
5															
6															
7															
8															
9															
10															
11															
12															
13															
14															
15															
16															
17															
18															
19															
20															
21															
22															
23															
24															
25															
26															
27															

UNISCI I PUNTI



LABIRINTO



Save the Children è la più grande organizzazione internazionale indipendente che lavora per migliorare concretamente la vita dei bambini in Italia e nel mondo.

Esiste dal 1919 ed opera in oltre 120 paesi per garantire a tutti i bambini salute, protezione, educazione, sviluppo economico, sicurezza alimentare e promuoverne la partecipazione.

Save the Children è stata costituita in Italia alla fine del 1998 come Onlus ed ha iniziato le sue attività nel 1999. Oggi è una Ong riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri.

Da più di 10 anni lavora in Italia per proteggere i minori, in particolare i minori migranti; per educare i ragazzi all'uso delle nuove tecnologie e contrastare la pedo-pornografia; per promuovere i diritti dell'infanzia e la piena partecipazione dei ragazzi.



Save the Children

Italia ONLUS

Save the Children Italia Onlus

Via Volturmo 58 - 00185 Roma

tel +39 06 480 70 01

fax +39 06 480 70 039

info@savethechildren.it

www.savethechildren.it